

FAI SENTIRE LA TUA VOCE!

# «LA PENSIONE È DIVENTATA UNA CASSA DI RISPARMIO»

DI EUGENIO ARCIDIACONO

**Vi chiediamo di firmare e consegnare la lettera rivolta al ministro Maurizio Sacconi**

**“E**mergenza anziani? Perché, c'è un'emergenza?”. Da culture della parola, Michele Mirabella si inalbera quando ritiene che qualcu-

na venga usata a sproposito:

«Oggi tutto diventa un'emergenza. Nevica un giorno a gennaio? È subito "emergenza neve". Questo discorso vale anche per gli anziani, che in Italia si trovano in una posizione privilegiata rispetto ad altri Paesi. Grazie al retaggio della nostra cultura umanistica e cristiana, non sono ancora considerati un fastidioso ingombro che

fa da freno ai consumi, ma un'immensa biblioteca di ricordi da consultare e un patrimonio di affetti a cui attingere». Fatta questa premessa, il conduttore di *Elisir* non nega che molti nonni e nonne di oggi non se la passino benissimo. «Con la forte riduzione delle famiglie numerose, l'anziano vede svilito il proprio ruolo: se non ha nipotini da accudire, spesso si ritrova solo e

senza nulla da fare. Con la crisi economica, inoltre, diventa una specie di cassa di risparmio in cui spesso la sua pensione viene usata per mantenere i figli che non riescono o non vogliono trovare un lavoro e rendersi autonomi. La sua funzione finisce lì. Quindi, se fossi un politico, per prima cosa cercherei di educare i bambini affinché da grandi non diventino come i genitori, miopi verso i loro vecchi. E poi studierei delle agevolazioni fiscali per chi si prende cura di loro. Non sono un tecnico, ma penso che occorra trovare dei sistemi per incoraggiare le famiglie a vivere con gli anziani il più possibile, a portarli in vacanza con loro, anziché abbandonarli soli a casa o in un ospizio».

**“La giovinezza non è un valore, ma solo un'età, brevissima, mentre la vecchiaia, per fortuna, è sempre più lunga”**

E il diritto alla salute? «Il nostro sistema sanitario è fra i migliori del mondo. L'importante è non smantellarlo, ma semmai potenziarlo».

**Mirabella si scaglia contro «una società famelicamente giovanilistica come la nostra.**

La giovinezza non è un valore, ma solo un'età, purtroppo brevissima, mentre la vecchiaia per fortuna è sempre più lunga». Da divoratore di libri, Mirabella consiglia ai nostri politici di leggere o rileggere due classici di Cicerone: il *De Senectute* ("Sulla vecchiaia") e il *De Officiis* ("Sui doveri"). «Gli antichi avevano un'attenzione spasmodica nei confronti della vecchiaia. La consideravano l'età della saggezza. La parola "Senato" ha queste radici». ■

Michele Mirabella, 65 anni



**HANNO COLLABORATO ALLA STESURA DEL MANIFESTO E LO HANNO PER PRIMI SOTTOSCRITTO**

don **Vinicio Albanesi** (presidente della Comunità di Capodarco e del Cna), **Domenico Barrilà** (analista adleriano), **Francesco Belletti** (direttore Cisf), **Gian Carlo Blangiardo** (demografo, Facoltà di Scienze statistiche, Università Milano Bicocca), **Giorgio Campanini** (sociologo della famiglia), **Carla Collicelli** (vicedirettore Fondazione Censis), **Pierpaolo Donati** (direttore dell'Osservatorio nazionale sulla famiglia), **Antonio Lubrano** (giornalista), **Giovanna Rossi** (professore ordinario di Sociologia della famiglia, Università Cattolica, Milano), **Enza Sampò** (conduttrice), **Fulvio Scaparro** (psicoterapeuta), **Giovanni Battista Sgritta** (professore ordinario di Sociologia, Università "La Sapienza", Roma), **Marco Trabucchi** (Gruppo di ricerca geriatrica, Brescia), **Tiziano Vecchiato** (direttore della Fondazione Zancan), **Marco Vitale** (economista), **Iva Zanocchi** (cantante), **don Leonardo Zega** (direttore Club3).

*Signor ministro Maurizio Sacconi,*

*ho lavorato una vita intera e oggi mi ritrovo a vivere con mezzi modesti, a tirare avanti con fatica. La pensione perde progressivamente potere d'acquisto e non riesco più a mettere nemmeno un centesimo da parte. Per il momento sto bene, nonostante qualche acciacco, ma se un giorno dovessi avere bisogno non potrei permettermi le cure e l'assistenza.*



*La prego, signor ministro, di accogliere le richieste contenute nel "Manifesto dei senior". Ho ancora voglia di vivere, di fare, ma ho bisogno del suo aiuto.*  
Distinti saluti

## 1 DIGNITÀ E AUTONOMIA

Chiediamo di innalzare la soglia di tutti i trattamenti pensionistici a un livello minimo "decente": nessuna pensione più al di sotto della no tax area (oggi pari a 7.500 per i percettori di reddito, vale a dire 650 euro al mese); ● diminuire in modo consistente la pressione fiscale sul cumulo dei redditi della coppia; ● valorizzare i periodi di maternità e le interruzioni lavorative per compiti di cura familiare nel computo del periodo pensionistico.

## 2 CITTADINANZA ATTIVA

Occorre progettare un piano nazionale di "formazione intergenerazionale", utilizzando sapere e competenze dei lavoratori senior con percorsi di accompagnamento, inserimento lavorativo e formazione rivolti a chi si affaccia al mondo del lavoro; ● offrire agli anziani condizioni agevolate nella fruizione di servizi culturali, trasporti, musei, spazi di socializzazione, spettacoli, eccetera; ● lanciare un piano nazionale di informatizzazione.

## 3 PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO SENIOR

Chiediamo al Governo un deciso rilancio del volontaria-

to nel nostro Paese, quindi di: ● rivedere la normativa nazionale (Legge 266 sul volontariato); ● defiscalizzare i contributi versati al non profit da parte di privati e imprese; ● sensibilizzare e promuovere l'azione volontaria nella terza età su tutti i principali mass media.

## 4 DIRITTO ALLA CURA

La permanenza dell'anziano nel proprio contesto sociale e familiare è valore condiviso e fortemente perseguito oggi nel nostro Paese, sia dalle famiglie sia dai servizi socio-sanitari. L'alleanza nella cura tra famiglie e servizi sia pubblici sia privati è oggi fondamentale. Al Governo chiediamo quindi di: ● definire in tutte le regioni, con atto apposito, dei "livelli essenziali di assistenza", in modo da garantire pari condizioni di diritti sociali su tutto il territorio nazionale; ● defiscalizzare fortemente i costi sostenuti dalle famiglie per la cura dei propri parenti fragili.

## 5 PROTEZIONE CONTRO LA NON AUTOSUFFICIENZA

Chiediamo di definire e finanziare un Piano e un Fondo nazionale per la non autosufficienza, sulla cui base rilanciare servizi residenziali integrati e di qualità per gli anziani non autosufficienti.

**RITAGLIARE E SPEDIRE ALLA REDAZIONE DI CLUB3**

Via Giotto, 36 - 20148 Milano

NOME..... COGNOME.....

INDIRIZZO.....

TELEFONO.....E-MAIL.....

UN'INIZIATIVA DI



IN COLLABORAZIONE CON



Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003 sulla tutela dei dati personali, con la compilazione del presente modulo si acconsente al trattamento svolto come indicato nell'informativa "Massima riservatezza" riportata su [www.stpauls.it/abbonamentionline](http://www.stpauls.it/abbonamentionline)

